

Il Comitato provinciale di Difesa Civile

Antonio Tedeschi

Prefettura di Roma

*Area Protezione Civile, Difesa Civile e
Coordinamento del soccorso pubblico*

seminario presso

Ministero della Salute – Sala Turina

Roma, 3 novembre 2016

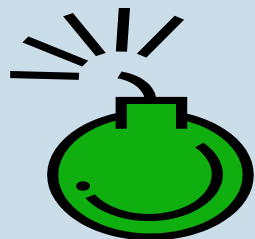
Protezione civile
Calamità naturali:

*rischi meteo-idrogeologico e
idraulico,
sismico, ambientale,
antropico;
eventi di tipo a-b-c*



Difesa civile:

- agenti non convenzionali: sostanze aggressive, tossiche o nocive non riconoscibili come arma: nucleari (N), biologici (B), chimici (C) e radiologici (R)
- eventi convenzionali: aggressione compiuta con armi bianche o da fuoco ovvero con esplosivi ordinari utilizzati in via esclusiva (“E”);
- veicolazione (CBRNe);
- ogni altro evento che imponga il coordinamento delle Istituzioni per soccorrere la popolazione ed evitare la paralisi delle istituzioni politiche.



I quattro pilastri della difesa civile:

*il **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
ha la responsabilità della **Direzione Tecnica del
Soccorso** e, in particolare:*

- Valutazione delle aree operative
- Salvataggio delle vittime
- Protezione e decontaminazione tecnica dei soccorritori



I quattro pilastri della difesa civile:

il Questore

*ha la responsabilità
dell'Ordine e Sicurezza pubblica:*

- ✓ Presidio dell'area operativa e controllo accessi
- ✓ Identificazione colpevoli e assicurazione delle prove

con l'ausilio di: - altre Forze dell'Ordine: Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria
- Polizie Locali
presenti sul luogo dell'evento

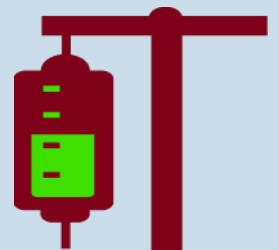
I quattro pilastri della difesa civile:



ARES 118 (per il Lazio)

ha la Direzione del Soccorso Sanitario:

- trattamento sanitario
- decontaminazione delle vittime
- approvvigionamento antidoti e farmaci (SNA)



I quattro pilastri della difesa civile:

Comune ove si verifica l'evento

- ❑ Ufficio di Protezione Civile
- ❑ Polizia Locale
- assistenza alla popolazione o momentaneo allontanamento dalle abitazioni verso i centri di raccolta.
- informazione alla popolazione
- viabilità

Autorità di difesa civile

*il **PREFETTO:***

- ❑ Dichiarare lo stato di emergenza,
- ❑ Coordina le strutture coinvolte, riunite nel Comitato di Difesa Civile, che presiede;
- ❑ Dispone della informazione istituzionale,
- ❑ Attiva ulteriori risorse presenti in aree territoriali limitrofe.

Dichiarazione dello stato di emergenza

- **Difesa Civile**
(pianificazioni nazionali e provinciali)
- **Protezione Civile**
(legislazione vigente)

Informazione istituzionale

- **Difesa Civile**
(pianificazioni nazionali e provinciali)
- **Protezione Civile**
(legislazione vigente)

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SUL «CRATERE»

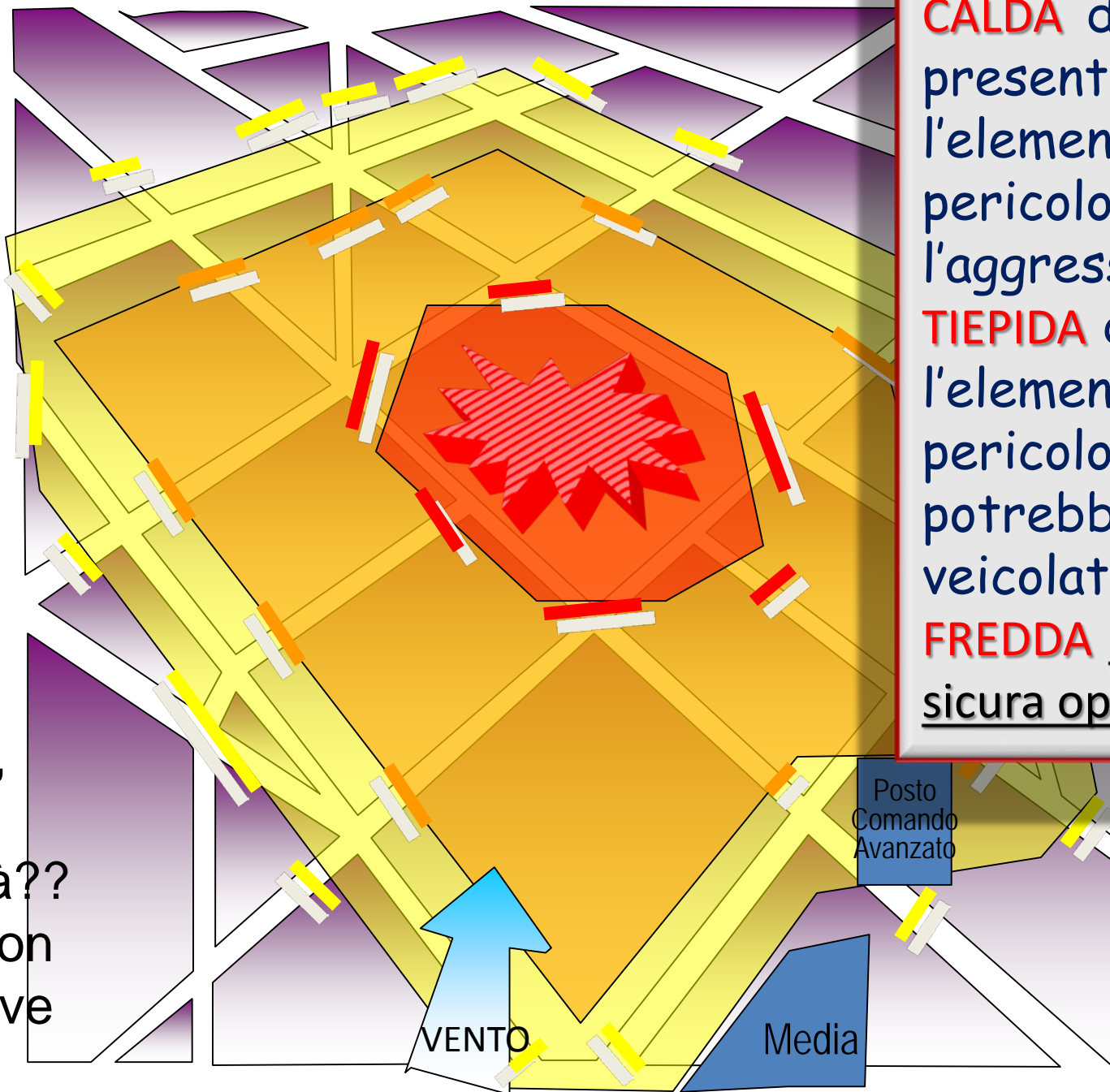
➤ Difesa Civile

- ❑ ausilio alla Polizia Locale;
- ❑ assistenza e informazione alla popolazione,
*sotto la direzione del responsabile comunale della
protezione civile e al di fuori delle zone operative*

➤ Protezione Civile

- ❑ Assistenza anche sanitaria *sotto la direzione
dell'autorità di riferimento (DTS-DSS-OP-
Comune)*

verde,
bianca,
Media,
autorità??
zone non
operative



CALDA dove è
presente
l'elemento di
pericolo o
l'aggressivo
TIEPIDA dove
l'elemento di
pericolo
potrebbe essere
veicolato
FREDDA zona
sicura operativa

Piano di difesa civile

IN TEMPO DI NORMALITÀ:

- ❑ realizza l'integrazione delle componenti del soccorso
 - allineamento delle competenze
 - condivisione delle procedure
- ❑ verifica gli scenari di evento in relazione agli obiettivi sensibili sul territorio

AL MOMENTO DELL'EVENTO:

- ❑ strumento di coordinamento, automatico e non flessibile per affrontare le gravi emergenze
 - ... i piani non si leggono, si attuano!

Le pianificazioni discendenti

- Pianificazioni di settore: le procedure operative interne predisposte dagli Enti del soccorso per affrontare l'evento di difesa civile

- Pianificazioni per obiettivi sensibili: i siti di maggior rilievo nel territorio

“gli obiettivi sensibili”

Luoghi affollati	Strutture di distribuzione
<ul style="list-style-type: none">- infrastrutture e mezzi di trasporto,- edifici pubblici,- centri commerciali,- luoghi di culto- scuole- locali di spettacolo	<ul style="list-style-type: none">- merci pericolose: impianti e depositi- aria: impianti di distribuzione- acqua: sorgenti, serbatoi, luoghi di imbottigliamento- generi alimentari: industrie depositi e rivendite- ospedali, laboratori

... da indicare in caso di chiamata di emergenza

provvedimenti di emergenza

- Enti gestori delle arterie principali: divieto della circolazione veicolare privata (presidio caselli);
- Sindaci: limitazioni alla circolazione veicolare privata (presidio «cancelli» e individuazione «itinerari protetti»).
- Sindaci: sospensione dell'attività didattica delle scuole primarie e secondarie
- Prefettura: chiusura degli uffici pubblici;
- Prefettura: rinvio di incontri sportivi con massiccia affluenza di pubblico (art. 2 TULPS).

L'EFFETTO DOMINO:

LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI SCATURITE IN ALTRI TERRITORI

- Chiusura autostrade in altre province o deviazioni traffico veicolare
- Chiusura stazioni ferroviarie
- Chiusura aeroporti

Strutture a supporto della Difesa Civile

P.C.A. - Posto di Comando Avanzato

è l'organo di coordinamento tattico-operativo delle operazioni di intervento, situato in zona **operativa sicura**, composto dal rappresentante del Prefetto con i rappresentanti dei quattro «pilastri».

Il rappresentante dell'Ente presso il PCA è riconoscibile a mezzo apposito giubbotto e comunica a mezzo radio.

I primi rappresentanti degli enti del soccorso devono immediatamente presentarsi presso:

AF/UCL: Auto Furgone – Unità di Crisi Locale, utilizzato dai Vigili del Fuoco - o in alternativa presso il **Carro Comando**

Il rappresentante dell'Ente presso il PCA prima di allontanarsi deve assicurare il passaggio di consegne.



Sala Gestione Crisi. Viene attivata in Prefettura nel momento in cui il Funzionario di turno riceve notizia di un possibile «evento severo».

Assicura il coordinamento *interistituzionale*: riunisce tutti i referenti degli Enti preposti al soccorso per condividere le notizie e concertare le decisioni a carattere strategico.

Telefoni-PEC presidiati h24

Prefettura di Roma
Questura di Roma
Comando prov.le Vigili del Fuoco
Ares 118
Comando prov.le Carabinieri Roma
Polizia Locale di Roma Capitale
Protezione Civile di Roma Capitale
Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale
ATAC
RFI - dirigente centrale coordinatore movimento

la Centrale NUE 112 non va coinvolta

Comitato provinciale di Difesa Civile

- Non è il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica (art. 20 L. 121/1981)
- Non è il Centro Coordinamento Soccorsi (D.M. 13 febbraio 2001 - Direttiva PCM 3 dicembre 2008)

Convocazione del Comitato provinciale di Difesa Civile

- Sindaco di _____
- Presidente Regione Lazio
- Sindaco Città Metropolitana Roma Capitale
- Questore Roma
- Direttore Generale ARES 118
- Comandante provinciale Carabinieri Roma
- Comandante provinciale Guardia di Finanza di Roma
- Comandante provinciale Vigili del fuoco Roma
- Comandante Sezione Polizia Stradale Roma
- Dirigente Compartimento Polizia Ferroviaria Roma
- Dirigente V Zona di Frontiera Fiumicino
- Stato Maggiore Difesa - Comando Operativo di Vertice Interforze
- Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
- A.S.L. Roma ___ - Sig. Direttore Dipartimento di Prevenzione
- Delegato Emergenza Comitato Area Metropolitana Roma Capitale Croce Rossa Italiana
- Centro Antiveneni c/o Policlinico Agostino Gemelli
- Istituto Nazionale Malattie Infettive - Ospedale Spallanzani
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- ATAC S.p.A.

Modalità convocazione

Si comunica che lo scrivente, a seguito della segnalazione dell'evento verificatosi in data odierna alle ore in località....., ha dichiarato lo stato di emergenza.

Al riguardo, le SS.LL. sono convocate, entro un'ora dalla ricezione della presente, presso questa Prefettura per partecipare al Comitato provinciale di Difesa Civile.

Gli Enti dotati di terminale nella Sala Gestione Crisi-Sala Comunicazioni di questa Prefettura avranno cura di allertare i propri operatori per l'attivazione delle rispettive postazioni.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per dubbi, chiarimenti e quesiti:
antonio.tedeschi@interno.it